

# Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA

[WWW.fondazionefojanini.it](http://WWW.fondazionefojanini.it)



Messaggi vocali in segreteria 0342 512954

- in orario ufficio: alla risposta digitare 3

- fuori orario ufficio: ascolto diretto

## AGGIORNAMENTO SITUAZIONE FITOSANITARIA META' MAGGIO

L'andamento meteo piovoso della primavera ha determinato condizioni assolutamente predisponenti le infezioni primarie di **ticchiolatura**. Eventi piovosi numerosi, associati a lunghe bagnature fogliari, non hanno facilitato gli interventi fitosanitari.

Le prime infezioni di un certo rilievo, anche in base alla modellistica, sono state probabilmente quelle dei giorni dal 27 marzo al 1 aprile, seguite da un'infezione molto importante il 10-11 aprile, il 28-29 aprile e il 3-5 maggio, mentre le infezioni successive sembrerebbero di minore entità, anche se comunque numerose a causa dell'andamento meteo costantemente piovoso con prolungate bagnature fogliari. La presenza di sintomi di infezioni nei frutteti regolarmente trattati è abbastanza limitata, tuttavia in qualche caso si osserva una presenza prevalentemente tra la 5° e la 6° foglia.

Anche se i modelli previsionali segnalano ormai esaurimento di potenziale di inoculo del fungo, visto l'andamento meteo che è stato molto piovoso in settimana, ed è ancora molto variabile nei prossimi giorni, si consiglia di tenere alta l'allerta e **considerare ancora infettanti le piogge che si verificheranno la prossima settimana**, in modo da chiudere il periodo più favorevole alle infezioni primarie, e poi valutare se poter allungare le tempistiche di intervento, in particolare sulle varietà rosse e via via sulle altre. Dall'ultima settimana di maggio sarà importante avere un quadro della situazione, per decidere la strategia di difesa successiva, basata prevalentemente su interventi preventivi.

È stata inoltrata richiesta di deroga al Servizio fitosanitario regionale per un trattamento in più con difenoconazolo (Score), stiamo attendendo la risposta ufficiale.

Prodotti utilizzabili in questa ultima fase di infezioni primarie: Delan 70 WG o altro formulato contenente dithianon, fluazinam (Banjo, Ohayo), fluopyram e tebuconazolo (Luna experience), fluxapyroxad (Sercadis). Mefentrifluconazolo (Revysion) e difenoconazolo (Score) sono consigliati come interventi retroattivi. Con Sercadis è sempre consigliato aggiungere un po' di coprente. Attenzione: Sercadis e Luna experience hanno anche attività antioidica.

La presenza di **oidio** in questo periodo è favorita dalle umidità molto elevate, conseguenza dei periodi di piogge prolungate, anche se le piogge dilavano il fungo. Tenere conto di questo e utilizzare antioidici appropriati (zolfi, sistemici IBS usati per ticchiolatura, cyflufenamid ecc.).



### **Carpocapsa**

Da ormai tre settimane si catturano adulti di carpocapsa con le trappole traptest, specialmente in alcune zone storicamente predisposte ad attacchi. Le sommatorie termiche (siamo intorno ai 220 gradi giorno, corrispondenti a presenza delle prime uova) confermano che ci troviamo tra volo-primarie ovideposizioni, quindi si consiglia, se non è ancora stato fatto, di effettuare un intervento con prodotti ovo-larvicidi, possibilmente con tempo stabile, nelle zone precoci in questi giorni ed entro metà settimana prossima, mentre è possibile aspettare qualche giorno in più nelle zone tardive e a quote più alte. In questa fase sono consigliati clorantraniliprole (Coragen, Voliam), oppure tebufenozide (Mimic ecc.), unico vero e proprio regolatore di crescita IGR (in particolare MAC, acceleratore della muta), consentito dai disciplinari di produzione integrata.

Per le strategie biologiche, si consiglia di intervenire per tempo con formulati a base di virus della granulosa (Madex), che deve essere presente sulla vegetazione prima della fuoriuscita delle larve, e poi laddove possibile applicare i diffusori del disorientamento a partire da metà-fine giugno.

### **Afide lanigero**

In qualche frutteto si osserva, specialmente sui polloni, una presenza di afide lanigero, che in questi giorni sta però già salendo sulla vegetazione (applicazioni di nastri collati ai fusti hanno dimostrato che questa settimana c'è già stata una buona migrazione delle neanidi verso l'alto). Oltre ai germogli, le colonie sono presenti in modo significativo sui cancri e sui grossi tagli di potatura. Si consiglia di monitorare la situazione

(verranno comunque forniti aggiornamenti), e in caso di presenza capire se si instaura la parassitizzazione da parte del parassitoide (*Aphelinus mali*). Solo in assenza di parassitizzazione, e/o con presenza elevata del problema, si consiglia un intervento. Il principio attivo di riferimento è lo spirotetramat (Movento), insetticida dotato di doppia sistemica acropeta/basipeta, o in alternativa pirimicarb (Pirimor, Aphox), ma si possono anche effettuare lavaggi con saponi molli di potassio (sali potassici di acidi grassi) come Flipper ecc. che hanno azione sgrassante. Scarsi risultati si sono ottenuti con altre tipologie di formulati biologici. Si consiglia comunque di pazientare, in quanto nella maggior parte dei casi si osserva la parassitizzazione, anche se con tempistiche lente. Trattamenti ripetuti con zolfi/polisolfuri o presenza di microclima afoso sotto rete potrebbero svantaggiare il parassitoide.



*Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 17 maggio 2024*